

## DICHIARAZIONI

### ***I familiari a carico nel modello 730/2021***

di Luca Mambrin

Seminario di specializzazione

## ORGANO DI CONTROLLO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE: NOMINA, VIGILANZA, VERIFICHE E RELAZIONE ANNUALE

 Disponibile in versione web: partecipa comodamente dal Tuo studio!

[accedi al sito >](#)

L'[articolo 12 Tuir](#) prevede che vengano riconosciute **specifiche detrazioni** dall'imposta linda al contribuente con familiari che abbiano i requisiti per essere considerati **fiscalmente a carico**.

L'[articolo 1, comma 252 e 253, Legge di Bilancio 2018](#) (L. 205/2017) ha stabilito, a decorrere dal **1° gennaio 2019**, l'incremento del limite di reddito complessivo annuo previsto dall'[articolo 12 Tuir](#) per essere considerati **fiscalmente a carico**, passando da euro 2.840,51 ad **euro 4.000**, ma in relazione **solo ai figli di età non superiore a 24 anni**.

Pertanto, anche per l'anno **2020** possono essere considerati **fiscalmente a carico**:

- i **membri della famiglia** che nell'anno hanno conseguito un **reddito complessivo**, al lordo degli oneri deducibili, **uguale o inferiore ad euro 2.840,51**;
- i **figli di età non superiore a 24 anni** che nell'anno hanno conseguito un **reddito complessivo**, al lordo degli oneri deducibili, **uguale o inferiore ad euro 4.000**.

Per applicare il **limite di reddito di 4.000 euro** previsto per i figli a carico di età non superiore a 24 anni, il **requisito anagrafico** deve ritenersi sussistere per **l'intero anno** in cui il figlio raggiunge il limite d'età, a prescindere dal giorno e dal mese in cui ciò accade.

Pertanto, per i figli che hanno compiuto:

- **24 anni nel corso del 2020**, la soglia di reddito a cui fare riferimento per verificare lo *status* di familiare fiscalmente a carico è **di 4.000 euro**, a prescindere dal giorno e dal mese del compleanno;
- **25 anni nel corso del 2020**, la soglia di reddito a cui fare riferimento per verificare lo *status* di familiare fiscalmente a carico è **invece di 2.840,51 euro**.

Ai fini della verifica del superamento del limite di **2.840,51 euro (o 4.000 euro)** devono essere

computate alcune tipologie di reddito che **non concorrono a formare il reddito complessivo**, quali:

- le **retribuzioni corrisposte da Enti e Organismi Internazionali**, rappresentanze diplomatiche e consolari, da Missioni, dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa Cattolica;
- la **quota esente dei redditi di lavoro dipendente** prestato nelle zone di **frontiera ed in altri Paesi limitrofi in via continuativa** e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti residenti nel territorio dello Stato;
- il **reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva** nel caso di applicazione del regime previsto per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità, di cui all'[articolo 27, commi 1 e 2, D.L. 98/2011](#);
- il **reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva** in applicazione del regime forfetario, di cui all'[articolo 1 L. 190/2014](#);
- il **reddito imponibile dei fabbricati assoggettati alla cedolare secca sulle locazioni.**

**Non concorrono invece alla determinazione del reddito complessivo** e quindi alla quantificazione della soglia di 2.840,51 euro (o 4.000 euro) i seguenti redditi:

- redditi **esenti**;
- redditi assoggettati a **tassazione separata**;
- redditi assoggettati a **ritenuta alla fonte a titolo d'imposta**.

È possibile beneficiare delle detrazioni per carichi di famiglia per i seguenti **familiari**, anche se non conviventi con il contribuente o residenti all'estero:

- il **coniuge non legalmente ed effettivamente separato**;
- i **figli** (compresi i figli adottivi, affidati o affilati) indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito.

Possono essere considerati a carico anche i **seguenti altri familiari**, a condizione che **convivano con il contribuente** o che ricevano dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria:

- il **coniuge legalmente ed effettivamente separato**;
- i **descendenti dei figli**;
- i **genitori** (compresi quelli adottivi);
- i **generi e le nuore**;
- il **suocero e la suocera**;
- i **fratelli e le sorelle** (anche unilaterali);
- i **nonni e le nonne**.

Il **limite** di reddito di 2.840,51 euro (o 4.000 euro) che consente di considerare un familiare a

carico, è riferito **all'intero periodo d'imposta**: di conseguenza, se il limite reddituale, determinato come sopra specificato, è stato superato, il familiare non può essere considerato a carico del contribuente richiedente, il quale dovrà restituire l'importo delle detrazioni di cui ha eventualmente beneficiato.

Se un padre è intenzionato a fruire nel **modello 730/2021** delle detrazioni per figlio a carico, ma il proprio figlio ha percepito redditi di lavoro dipendente nei mesi da settembre 2020 a dicembre 2020 in forza di un contratto a tempo determinato certificato da modello di Certificazione Unica 2021 rilasciato dal datore di lavoro per complessivi 4.500 euro, la **detrazione fiscale per figlio a carico non spetta**, essendo stato superato dal figlio, nell'arco del periodo d'imposta di riferimento, il limite reddituale che consente di ottenere lo *status* di familiare a carico.